



HAL
open science

Le dimensioni dell'etica: diritto, impresa, spazi urbani, relazioni umane

Lucia Gangale

► **To cite this version:**

Lucia Gangale. Le dimensioni dell'etica: diritto, impresa, spazi urbani, relazioni umane. Le dimensioni dell'etica: diritto, impresa, spazi urbani, relazioni umane, Jun 2019, Benevento, Italy. hal-03183089

HAL Id: hal-03183089

<https://hal.science/hal-03183089>

Submitted on 26 Mar 2021

HAL is a multi-disciplinary open access archive for the deposit and dissemination of scientific research documents, whether they are published or not. The documents may come from teaching and research institutions in France or abroad, or from public or private research centers.

L'archive ouverte pluridisciplinaire **HAL**, est destinée au dépôt et à la diffusion de documents scientifiques de niveau recherche, publiés ou non, émanant des établissements d'enseignement et de recherche français ou étrangers, des laboratoires publics ou privés.

Le dimensioni dell'etica: diritto, impresa, spazi urbani, relazioni umane.

Una riflessione a più voci

UNISANNIO
Sala Rossa di Palazzo San Domenico
Benevento - Giovedì 6 giugno 2019

LUCIA GANGALE

1 Verso un nuovo umanesimo giuridico

L'Ordinamento di oggi, è un insieme di fonti di diritto che regolano i rapporti umani ma che sono anche espressione del potere ordinante che si danno i privati nel creare un rapporto.

Siamo tutti, in pratica, coautori della regolamentazione dell'essere.

L'umanesimo giuridico si colloca già nel 1300 e poi nel 1400 abbraccia anche le tre capitali di Germania e Francia. Col tempo e negli anni la nostra pars contruens è stata poi data dalla Carta Costituzionale del 1948, che è il pilastro di un nuovo umanesimo giuridico.

L'Ordinamento ed il Diritto non sono neutri e devono guardare ad una stella polare che è l'uomo, la persona umana ed ecco che si realizza una libertà per mezzo dello Stato. Avanza l'umanizzazione degli Istituti di tutela per le figure di soggetti deboli ed ecco che è sorta anche la figura dell'amministratore di sostegno.

Sembravano, questi, essere istituti destinati a rimanere immutabili ed invece...



4 Odio, perdono, amore

Parlare di temi etici significa confrontarsi con le emozioni umane. La società odierna è attraversata soprattutto da tre sentimenti: la rabbia, l'odio, la paura. Dalle più recenti ricerche sul tema emergono le percentuali delle categorie più soggette all'odio sociale: le donne in testa con il 63%. A seguire gli omosessuali (10,8%), i migranti (10%), i diversamente abili (6,4%), gli ebrei (2,2%). C'è l'odio che esprime il potere e quello che, al contrario, nasce dall'impotenza. Poi c'è l'odio che nasce dall'invidia. C'è l'odio di chi opprime e quello di chi è vittima. Martha Nussbaum nel suo libro "Rabbia e perdono" esamina la genesi del perdono e le sue varie declinazioni. La filosofa americana sfata la credenza che vuole la tradizione giudaica punitiva e quella cristiana misericordiosa. Proprio per la continuità che esiste tra le due tradizioni basta vedere che nell'Apocalisse si ritrova un cristianesimo con enormi risorse punitive, mentre l'ebraismo incoraggia una rigorosa contabilità ed una faticosa penitenza. La filosofa ricostruisce la genesi del perdono nella tradizione.

2 Promozione dell'impresa etica quale strumento di sviluppo economico-sociale

L'etica, nell'impresa, sembra essere un tema non abbinabile rispetto a soluzioni che sono state sempre cercate. Col passare degli anni l'etica è quindi diventata volano di sviluppo dell'impresa stessa, una impresa che crea profitto cercando di massimizzare tra costi e ricavi.

Anche storicamente è stato messo in campo il concetto del rapporto tra impresa ed uomo sino ad arrivare all'attivazione di regole rispettando le quali si è giunti ai risultati dell'impresa etica il cui prodotto è scelto da sempre più consumatori. In pratica una statistica ha dimostrato che l'adesione all'acquisto di un prodotto proviene dall'82% di consumatori che apprezzano che l'impresa non danneggi l'ambiente; il 70% se tratta i suoi dipendenti allo stesso modo senza differenze tra sesso e religione; il 60% quando c'è un buon rapporto tra prezzo e qualità.

L'etica, dunque, è diventata fondamentale nello sviluppo e nella gestione aziendale.



3 La permanenza nei luoghi: Una nuova etica per l'architettura

Citando Lacan e Recalcati, con ampio riferimento a tematiche di psicoanalisi, in particolare a quella del "desiderio", si può parlare anche di architettura, perché tali tematiche informano anche la progettazione e la fruizione di spazi pubblici e privati. L'ambito dei rapporti umani si esplicano in tali spazi urbani, di tutti i tipi, con la necessità di riportare una dimensione etica in quella che oggi è una società sempre più liquida, per dirla con Bauman.

L'esistenza umana e quella della dimensione abitativa, va vista sia sotto gli aspetti pubblici che privati, sportivi e religiosi per modo da dare all'uomo coscienza di relazione con i luoghi, appunto.

Una nuova etica è pertanto necessaria anche per l'architettura e per chi si occupa di progettazione.